



GREENPEACE

Comunicato  
Stampa

#### Relazioni con i Media

T +39 06 8305 5699  
F +39 06 8305 3771  
ufficiostampa@enel.com

[enel.com](http://enel.com)

## INCONTRO VERTICI DI ENEL E GREENPEACE

**Roma, 17 Marzo 2015** – Si è svolto oggi a Roma un incontro tra una delegazione di Enel guidata dall'amministratore delegato Francesco Starace e Greenpeace la cui delegazione era guidata dal direttore esecutivo di Greenpeace International Kumi Naidoo e da Andrea Purgatori presidente di Greenpeace Italia.

Con la nomina del nuovo vertice aziendale, la strategia industriale di Enel punta ad un maggiore sviluppo delle fonti rinnovabili, all'efficienza energetica, alle *smart grids* ed ai sistemi di accumulo (*storage*). Inoltre il Gruppo si è impegnato ad abbandonare progressivamente nuovi investimenti nella filiera del carbone.

Per quanto tuttora permangano differenze di valutazione sulla definitiva uscita del Gruppo dal carbone in Italia e su alcune delle metodologie per perseguire obiettivi più ambiziosi in sede europea, la visione di medio-lungo termine di un sistema energetico per larga parte basato su generazione da fonti rinnovabili e sull'efficienza energetica, è oggi un elemento condiviso.

Enel intende condividere con Greenpeace il percorso già avviato dai nuovi vertici dell'azienda e, raccogliendo l'invito della stessa Associazione, porsi come *progressive company* del settore energetico internazionale. I nuovi imperativi strategici di Enel sono in linea con gli obiettivi che Greenpeace ha espresso nelle campagne specificamente rivolte verso il Gruppo, una delle sette maggiori aziende elettriche al mondo.

Enel condivide, infatti, le preoccupazioni sul clima globale espresse da gran parte della comunità scientifica internazionale e l'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura globale sotto i 2°C. Per questa ragione, anche in vista della Conferenza di Parigi sul Clima, Enel è pronta ad affrontare questa sfida e a porsi alla guida del settore per il raggiungimento di tale obiettivo. L'azienda ritiene fattibile il conseguimento della propria "carbon neutrality" anche prima del termine del 2050, aumentando in particolare i suoi già significativi investimenti nello sviluppo delle rinnovabili e nella promozione dell'efficienza energetica.

Il Gruppo Enel ha già ridotto le emissioni specifiche di CO<sub>2</sub> di oltre il 36% rispetto al 1990. Nel periodo 2007 – 2013 la riduzione è stata del 15%, raggiungendo così in largo anticipo l'obiettivo che era stato prefissato per il 2020 di 395 g/KWh.

La convergenza di vedute tra Enel e Greenpeace su questi ed altri temi costituisce un importante punto di partenza per verificare le rispettive proposte metodologiche e la maniera in cui politiche di sostenibilità ed una più consapevole gestione ambientale possano essere realizzate.

Enel e Greenpeace intendono lavorare in maniera costruttiva e collaborativa su aree comuni per lo sviluppo di interessi economici, sociali e ambientali in un'ottica di sostenibilità avanzata e globale.

Tutti i comunicati stampa di Enel sono disponibili anche in versione Smartphone e Tablet. Puoi scaricare la App Enel Mobile su: [Apple Store](#) e [Google Play](#)